

**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI
PAGLIA – Chiusi Stazione (SI)**

**VERBALE DI SOMMA URGENZA PER RIPARAZIONE DANNI ALLUVIONALI
(art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n° 36)**

L'anno **2024** del mese di **novembre**, il giorno **ventisei** il sottoscritto Ing. Luca Cesaretti, del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, a seguito **dell'evento meteorico avverso dell'8 ottobre 2024** e della nota della Regione Umbria del 22 novembre 2024, conseguente ad alcune segnalazioni ricevute, si è recato lungo il corso del Fosso San Giovanni in territorio del Comune di Castel Viscardo e del Fosso dei Frati in territorio del Comune di Orvieto ed ha constatato quanto segue:

- 1) Presso il **Fosso San Giovanni** (Castel Viscardo):
 - a) alla confluenza in destra idrografica con il Fiume Paglia, le acque di piena hanno causato un significativo accumulo di materiale di sovralluvionamento, creando un ridosso nell'alveo del fiume Paglia che spinge le acque verso la sponda opposta, in sinistra idraulica, con pericolo di aggravare i fenomeni erosivi già presenti;
 - b) in corrispondenza dell'intersezione con la Strada Vicinale delle Caselle, si è verificato l'accumulo di materiale di sovralluvionamento con riduzione della sezione di deflusso per una lunghezza di circa 50 metri e una erosione delle sponde del fosso, in destra e sinistra idraulica, per un tratto di circa 10 metri, con pericolo che possano innescarsi ulteriori fenomeni con conseguente deviazione delle acque;
- 2) Presso il **Fosso dei Frati** (Comune di Orvieto), a valle dell'attraversamento dell'Autostrada A1, in sinistra idraulica e per un tratto di circa 100,00 metri, le acque di piena hanno tracimato l'arginatura esistente, provocando una erosione sia interna (lato fosso) che esterna (lato campagna) della medesima, con accumulo localizzato di materiale detritico. Si ravvisa l'urgenza di intervenire, al fine di evitare la completa rottura dell'arginatura, con conseguente deviazione delle acque e ripristinare l'efficienza idraulica del corso d'acqua.

Tali danni si sono verificati durante il transito delle acque di piena, conseguenti alle intense precipitazioni verificatesi nel giorno 8 ottobre 2024, che hanno interessato la parte sud

occidentale del comprensorio di bonifica di questo Consorzio.

Gli interventi che si rendono necessari per il ripristino della funzionalità idraulica dei fossi citati consistono nei seguenti lavori:

1) **Fosso San Giovanni:**

- a) Confluenza con il Fiume Paglia: ripristino dell'efficienza idraulica mediante rimozione del sovralluvionamento con conseguente riutilizzo in situ del materiale rimosso, per ripristinare alcune erosioni di fondo e della sponda in sinistra idraulica (opposta alla confluenza) del Fiume Paglia, senza asportazione di materiale.
- b) In corrispondenza dell'intersezione con la Strada Vicinale delle Caselle: ripristino della sezione di deflusso mediante rimozione di materiale di sovralluvionamento e ripristino delle sponde.

2) **Fosso dei Frati**, a valle dell'attraversamento dell'Autostrada A1: ricostruzione dell'arginatura in sinistra idraulica, sia del lato interno (lato fosso) che del lato esterno (lato campagna), per un tratto di circa 100 metri, con rimozione localizzata di materiale detritico.

In previsione che ulteriori precipitazioni provocherebbero gravi danni, nonché per eliminare pericoli alla pubblica incolumità derivanti dall'attuale situazione, il sottoscritto dichiara che gli interventi di riparazione danni sopra specificati, **per un importo presumibile di spesa di € 30.000,00**, rivestono i caratteri di somma urgenza per cui ha redatto il presente verbale, ai sensi ed agli effetti dell'art. 140 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n° 2023.

Chiusi Stazione, 26 novembre 2024

IL TECNICO VERBALIZZANTE

(Ing. Luca Cesaretti)

Visto: Il Presidente

(Dott. Mario Mori)